

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
di COMMERCIO italiane nel regno e all'e-
stero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e pres-
so lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO		INSERZIONI	
Anno (anticipato)	L. 2,—	Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un	
Semestre id.	» 1,—	quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50	
Un numero separato	Cent. 10	per una pagina intera L. 4,— per una sol	
Arretrato	» 15	volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

ELEZIONI COMMERCIALI

Domenica 7 Dicembre p. v. avranno luogo le elezioni
commerciali per la parziale rinnovazione del Consiglio della
Camera di Commercio.

Scadono di carica col 31 corrente dicembre e sono
rieleggibili i Signori:

BONAVITA Cav. LEONIDA per Forlì	
BOVELACCI CAMILLO	»
CALZOLARI AUGUSTO	» Cesena
GALASSI ERCOLE	» Forlì
PASINI GIUSEPPE	» Bertinoro

I nuovi eletti entreranno in carica col 1.° Gennaio 1903.

Banca Commerciale Cooperativa in Forlì - Sede di Forlì

Società Anonima a capitale illimitato

Situazione al 31 Ottobre 1902

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa	Biglietti di Banca, oro argento, rame	L. 6076	47	6905	47		
Cambiali in portafoglio	Effetti e Valori a tre mesi o meno a più lunga scadenza	829 63293 40276	63 95	103570	58		
Anticipazioni	sui valori e note pub- bliche ed industriali su prodotti agrari						
Conti correnti attivi crediti garantiti							
Effetti per l'incasso				4139	57		
Banche e corrispondenti				350	—		
Valori	titoli di debito dello Stato obbligazioni fondiarie, azioni di Società	50 6000 1007	—	792	95		
Azionisti	per saldo depositi, presso terzi per saldo azioni sottoscritte per saldo tasse d'amm.	2	—	1009	—		
Debitori per conti da regolare				1077	26		
Effetti e crediti in sofferenza				376	30		
Deposito	a cauzione e custodia di valori / a garanzia di operaz.	14837	20	14837	20		
Mobili e mobiliario				635	29		
Spese di 1.° impianto				913	25		
Valori di investim. di fondi di terzi				4360	—		
Effetti riscontati				86350	13		
TOTALE Attivo . L.				231967	—		
Spese e perdite da liquidarsi a fin d'anno				8267	98		
TOTALE . . . L.				240234	98		
				Capitale sociale costituito da N. 1403 Azioni da L. 25			
				Saldo da versarsi su dette Azioni			
				Capitale effettivamente versato . L.			
				Fondo di riserva			
				TOTALE Capitale e riserva			
				Capitale sociale sottoscritto			
				Fondo di riserva			
				Tasse di ammissione			
				Depositi a risparmio (Cheque)			
				in conto corr. (a scadenza fissa)			
				Conti correnti passivi			
				Banche e corrispondenti			
				Creditori per conti da regolare			
				Depositi a cauzione e custodia			
				Dividendi in corso ed arretrati			
				Fondi di terzi in amministrazione			
				Creditori per effetti riscontati			
				Rendite per risconto anno corr.			
				e profitti dell'esercizio corrente			
				TOTALE Passivo . L.			
				TOTALE . . . L.			
				228878			
				689			
				10686			
				240234			
				98			

IL DIRETTORE
N. ILLUMINATI

IL CONSIGLIERE DELEGATO
D. MONTANARI

IL RAGIONIERE
E. PIZZIGATTI

Comunicazioni

Per lo sviluppo delle esportazioni italiane. — AFRICA AUSTRALE —

Il Ministero osserva che, considerate sotto l'aspetto del commercio internazionale, le parti più importanti dei possedimenti inglesi del Sud-Africa sono la Colonia del Capo ed il Natal, come quelle che, essendo adiacenti all'Oceano, importano grandi quantità di merci non solo per i loro bisogni, ma per fornire i vasti territori interni. Ond'è che il commercio di queste due regioni, già assai rilevante, è destinato certamente ad un grande incremento, in relazione allo sviluppo del paese.

Le importazioni della Colonia del Capo, durante l'anno 1901, ammontarono a circa 24 milioni di lire sterline. Sebbene la guerra possa avere contribuito alquanto a costituire questo commercio, si può ritenere che esso sarà superiore nell'anno corrente, dovendosi riparare ai disastri prodotti dalla cessata guerra, e negli anni prossimi, quando si potranno sviluppare le risorse economiche del paese. I principali articoli di importazione della Colonia sono i tessuti, le manifatture di ferro ed acciaio, ed i generi alimentari.

Le esportazioni, che avevano superato i 25 milioni di lire sterline durante l'anno 1898, sono discese, in conseguenza della guerra, a meno della metà; ma, senza dubbio, riprenderanno novamente, col ristabilimento della pace. L'oro proveniente dalle miniere di Johannesburg costituisce il principale articolo di esportazione, al quale fanno seguito i diamanti provenienti da Kimberly. Altri articoli importanti di esportazione sono la lana, le pelli, le piume di struzzo, i minerali di rame, ecc.

Il commercio d'importazione del Natal, se non ha la stessa importanza di quello della Colonia del Capo, è però assai rile-

vante: nel 1900 fu di poco inferiore ai 7 milioni di sterline, ed anche esso è costituito principalmente da manufatti di cotone, oggetti di ferro e acciaio, e generi alimentari. Le esportazioni, assai meno importanti di quelle della Colonia del Capo, sono costituite da lana, pelli, oro, zucchero, carbone, ecc.

Le importazioni delle due regioni prese a considerare rappresentano adunque assieme la cifra di circa 30 milioni di sterline, ossia 750 milioni di lire italiane in cifra tonda. La maggior parte di questo commercio è naturalmente in mano all'Inghilterra; però le principali nazioni commerciali vanno facendo progressi rapidi nella conquista di questo mercato, massime gli Stati Uniti, le cui esportazioni nell'Africa del Sud sono in grande aumento.

L'Italia figura tra i paesi che hanno fatto minori progressi nel commercio del Sud-Africa: Le sue esportazioni nella Colonia del Capo nel 1900 superavano appena le 7000 sterline. Soggiunge il Ministero che noi non dovremmo rimanere inattivi nella gara attuale tra le principali nazioni per lo sviluppo dei rapporti commerciali col Sud-Africa; noi disponiamo di molti articoli, quali i latticini, le uova, le conserve vegetali ed animali, alcune specie di manufatti di cotone, coi quali potremmo benissimo far concorrenza agli altri paesi; ed il non farlo, ed aspettare che altri impianti troppo solide le sue radici, non ci può essere che di grave danno.

Il mercato sud-africano ricompenserebbe certamente gli sforzi che si facessero per conquistarlo.

Suggerimenti pratici pel traffico italo-francese. — La Camera di commercio italiana a Parigi, nel rendere noti i risultati del movimento del traffico italo-francese durante i nove primi mesi di quest'anno, riepiloga così le sue raccomandazioni ai nostri produttori:

1. che i produttori d'olio d'oliva puro si accordino fra loro per aprire dei magazzini di dettaglio in Parigi come fecero le ditte di Nizza;

2. che i produttori di vino inaugurino al più presto il sistema di offrire i loro vini direttamente ai particolari in bordolesi, come fanno con successo i produttori francesi;

3. che i fabbricanti di mobili in legno estendano la loro industria ai mobili massici, come vien fatto ammirabilmente dagli americani, dagli inglesi, dai germanici e dai belgi;

4. che gli esportatori di agrumi siciliani mettano le maggiori cure possibili nella scelta dei frutti da incassare, come fanno gli esportatori spagnuoli.

Colla realizzazione di queste raccomandazioni è certo che si accrescerà maggiormente il traffico italo-francese.

Prezzi del grano. — Nella passata settimana i principali mercati di frumento nel mondo si sono mantenuti piuttosto calmi, attendendosi sia dai venditori, sia dai compratori che si determinasse una decisa tendenza al rialzo od al ribasso nella vicenda dei prezzi. Questi rimasero però pressochè invariati, con le oscillazioni solite a verificarsi per cause locali. Sembra però si vada delineando una tendenza, per quanto lieve, al rialzo.

Si annunzia da Odessa che lo stato delle seminagioni si presenta dovunque promettente nella Russia meridionale, poichè le abbondanti piogge cadute hanno migliorato assai le condizioni delle colture agrarie. Il rialzo indicato vuolsi quindi attribuire alle difficoltà dei trasporti cagionate dall'appressarsi della stagione invernale ed alla conseguente diminuzione di arrivi di merce su quell'importante centro di esportazione, dal quale i prodotti si irradiano sui principali mercati europei e

specialmente su quelli di Vienna e di Budapest.

Le quantità di frumento invece disponibili negli Stati Uniti d'America, sono in aumento sensibile e si calcolano ad ettolitri 12,650,000 circa, mentre la settimana scorsa non raggiungevano ettolitri 11,300,000.

Le quantità di frumento in mare, con destinazione verso l'Europa, sono notevolmente inferiori a quelle che si avevano l'anno scorso a queste tempo; con destinazione al Regno Unito si calcolano ad ettolitri 6,771,000 mentre l'anno scorso raggiungevano quasi 7,100,000 ettolitri.

Sui mercati italiani, come su quelli esteri, fu segnalata, nella settimana decor- sa, notevole calma negli affari, però con tendenza al rialzo nei prezzi, specialmente nelle regioni meridionali d'Italia. Le quotazioni oscillarono tra L. 23 e 25,75 per quintale.

Contro le monete di nichelio da 25 cent. — La Camera di Commercio di Bergamo ha inoltrato al ministero d'agricoltura, industria e commercio, un reclamo per segnalare i dannosi inconvenienti dipendenti dalla circolazione delle monete di nichelio da 25 cent. In essa si fa soprattutto presente al ministro la facilità di spendere e ricevere i nichelini di 25 cent. come lire, per la poca differenza di grandezza e di conio che passa tra le due monete.

La Camera stessa fa pure presente l'opportunità di ritirare dalla circolazione le monete da 25 cent. e di servirsi di esse per la progettata creazione di nichelini da 10 cent., i quali sarebbero certo di grandezza e conio tali, da eliminare ogni possibilità di equivoci e di fraudolenta confusione.

La Camera di commercio di Bergamo ha poi spedito copia del reclamo stesso a tutte le consorelle del regno, chiedendone l'appoggio.

Avv. OLINDO BARGOSSA, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 15 al 30 Novembre 1902 (Dazio escluso)

	Prezzi per Quintale		Prezzi per Quintale	
	minimo	massimo	minimo	massimo
Cereali e derivati				
Frumento nazionale . . . L.	25	—	25	10
» estero . . . »	—	—	—	—
Farina »	29	—	30	—
Fiore »	35	—	36	—
Crusca »	15	—	15	50
Pane comune »	30	—	35	—
Pasta da minestra »	35	—	60	—
Granturco nazionale »	19	—	19	50
» estero »	17	—	17	50
Risone »	24	—	25	—
Riso lavorato »	35	—	48	50
Orzolo »	19	—	20	—
Orzo da caffè »	30	—	32	—
Segala »	18	—	19	—
Avena nostrana »	19	—	19	50
» napoletana »	21	50	22	—
Legumi				
Fagioli bianchi »	22	—	23	—
» colorati »	19	—	20	—
Cece bianco »	29	—	30	—
» rosso »	30	—	31	—
Lenticchie »	38	—	39	—
Fave »	22	—	23	—
Miglio »	21	—	22	—
Panico »	25	—	26	—
Melica »	13	50	14	—
Lupini »	14	—	15	50
Cicerchia »	22	—	23	—
Coriandoli »	30	—	31	—
Veccia »	22	—	23	—
Semi				
Trifoglio »	120	—	135	—
Lupinella nostrana »	85	—	95	—
» estera »	70	—	80	—
Medica »	115	—	125	—
Sulla »	95	—	120	—
Fieno greco »	21	—	22	—
Canapa da semenza »	—	—	—	—
Seme di lino »	38	—	39	—
Semi di zucca »	50	—	55	—
Foraggi				
Fieno »	5	50	7	—
Paglia di grano »	4	25	4	50
» di riso »	3	25	3	50
Vini				
Vino nero nostrano »	22	—	25	—
» bianco » »	8	—	18	—
» meridionale »	22	—	25	—
Frutta				
Mele fresche »	10	—	15	—
Agrumi (al mille) »	20	—	22	—
Fichi secchi »	—	—	—	—
Castagne fresche »	24	—	25	—
» secche »	—	—	—	—
Farina di castagno »	—	—	—	—
Carubba »	18	—	20	—
Amandorle vestite »	25	—	36	—
Amandorle senza guscio »	180	—	185	—
Noci »	45	—	50	—
Pomodori L.	15	—	20	—
Conserva al Kg. »	—	—	—	—
Patate »	10	—	15	—
Trifolia bianca al Kg. »	10	—	15	—
» nera » »	—	—	—	—
Latticini				
Latte al litro »	—	12	—	15
Burro al Kg. »	2	—	2	10
Formag. nostr. fres. al Kg. »	1	60	—	80
» secco » »	1	90	1	95
» parmigiano » »	2	10	2	20
Mental Nazionale (Staz. part.) »	1	90	1	95
» Svizzero » »	1	90	2	05
Carni				
Pollame vivo al Kg. »	1	05	1	15
» morto » »	—	75	1	—
Colombi al paio »	—	—	98	—
Ova al mille »	95	—	120	—
Bovi »	110	—	115	—
Vacche »	100	—	—	—
Vitelli di latte »	80	—	—	—
Suini da Kg. 150 a 200 »	92	—	97	—
» oltre i 200 Kg. »	97	—	103	—
» peso morto »	115	—	—	—
Pecore »	—	—	—	—
Lardo »	150	—	160	—
Salumi				
Baccalà al Kg. »	65	—	66	—
Arringhe al barile »	33	—	34	—
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	34	—	34	50
Tonno (in latte) al Kg. »	1	90	1	95
Coloniali				
Zucchero raffinato al Q. »	128	—	135	—
Caffè Moca »	450	—	455	—
» Portorico »	280	—	300	—
» Sandomingo »	245	—	255	—
» Santos »	260	—	285	—
Miele torchiato »	45	—	52	—
» centrifugato »	55	—	62	—
Cera vergine »	300	—	315	—
» gialla »	270	—	285	—
Anici nostrani »	140	—	145	—
Oli, petroli, candele ecc.				
Olio di olivo L.	115	—	120	—
» di lino »	125	—	125	—
Petrolio per cassa »	23	—	23	50
Candele stear. »	140	—	145	—
Saponi da bucato »	25	—	70	—
Combustibili				
Legna in ciocchi »	2	40	2	70
» in fascine »	2	40	2	60
Carbone di legna »	8	—	9	50
» minerale »	5	80	5	90
Coke »	5	90	6	—
Seta e Canapa				
Bozzolo tale e quale Kg. »	9	25	9	75
» depurato » »	10	—	11	35
Canapa greggia »	75	—	86	—
Lino »	38	—	40	—

FABBRICA A VAPORE

DI

PASTE ALIMENTARI

DI

ALBERTO RESCH

FORLÌ

Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

SPECIALITÀ

PASTE ALL'OVO

VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

GALATTEA

(PASTA LATTEA)

Rag. Giuseppe Cimatti

FORLI - Via Mazzini, 18 - FORLI

CONCIMI CHIMICI

Crisalide, Nitrato

Superfosfati Minerali e d' Ossa

Solfato Rame, Zolji

SI GARANTISCONO LE ANALISI

BALDASSARI - BENINI

FORNACE OFFMANN - FORLI

Lavorazione in cemento, piastrelle e tubi
- Lavori diversi con deposito cementi, calce idraulica e gesso.

Agenzia Agricola Ugo Zoli

Forlì - Corso V. E. N. 1

PERFOSFATO MINERALE E D' OSSA

Cloruro Potassico - Solfato Ammonico

NITRATO SODICO

Formule speciali per canapa e barbabietola

Crisalidi - Grano Marzuolo

SEMENTI DA PRATO

SOLFI E SOLFATO

Pompe Irroratrici ed Accessori

Presso la

Tipografia G. B. CROPPI

trovasi vendibile il **LIBRETTO COLONICO**, col nuovo Capitolato Generale per la coltivazione a Colonia dei fondi rustici del Comune di Forlì.

Detto Libretto legato in tela, consta di pagine in bianco per le eventuali modificazioni, e di circa 70 pagine per conti di Dare e Avere, di Giro Bestiame ecc.

PREZZO L. 1

Camera di Commercio ed Arti - Forlì

ELEZIONI COMMERCIALI 1902

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione Consigliare del 12 Novembre 1902;
Visti ed applicati gli art. 7 e 23 della legge organica 6 Luglio 1862 N. 680

Determina

Domenica 7 del prossimo mese di Dicembre avrà luogo la votazione per il rinnovamento di cinque membri della Camera di Commercio cessanti d'ufficio colla fine del corrente anno.

I membri della Camera sono eletti a maggioranza relativa.

Il mandato dei nuovi eletti durerà per il quadriennio 1903-1906.]

La prima sezione elettorale si costituirà negli Uffici della Camera di commercio.

I Sindaci degli altri comuni del Distretto Camerale distribuiranno le schede e i certificati di identità agli elettori commerciali, e notificheranno con apposito avviso il luogo per la riunione delle sezioni rispettive.

La lista generale degli elettori commerciali di questa Camera resterà affissa nelle sale dove risiedono le sezioni elettorali.

Le operazioni elettorali saranno regolate secondo il disposto della legge Comunale e Provinciale 10 Febbraio 1889 N. 5921 in quanto non sia previsto dalla legge organica 6 Luglio 1862.

Membri uscenti e rieleggibili

1. Bonavita Cav. Leonida sorteggiato
2. Bovelacci Camillo scaduto per anzianità
3. Calzolari Augusto
4. Galassi Ercole
5. Pasini Giuseppe

Membri restanti in carica

1. Cagli Uberto Consigliere
2. Del Vecchio Sabatino
3. Fussi Rag. Vittorio
4. Nigrisoli Vittorio
5. Regnoli Cesare Vice-Presidente
6. Ronchi Ciro Consigliere

Circoscrizione elettorale della Camera (R. Decreto 15 Ottobre 1875)

- Sezioni elettorali
- Forlì - Forlì, Bertinoro, Forlimpopoli, Fiumana, Predappio.
 - Meldola - Meldola, Teodorano, Civitella di Romagna, Mortano.
 - Cesena - Cesena, Cesenatico, Mercato Saraceno, Montiano, Roversano, Sarsina, Sogliano al Rubicone.
 - Savignano - Savignano, Borghi, Gatteo, Gambettola, Longiano, Roncofreddo, S. Mauro.

Forlì, 20 Novembre 1902.

IL PRESIDENTE

L. BONAVITA

Il Segretario - O. BARGOSSÌ

Anno II. — Numero 23 15 Dicembre 1902 Conto corrente colla Posta

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato)	L. 2,50
Semestre id.	1,—
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	15

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

RIFORMA DELLA LEGGE sulle Camere di Commercio

La onorevole Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge diretto a fissare ad ogni triennio, invece che ad ogni biennio come ora, le elezioni per la rinnovazione parziale dei Consigli delle Camere di Commercio, ha deliberato di compilare una relazione che investa tutte le funzioni delle Camere di Commercio, e che dia al Ministero la traccia per la completa riforma della legge 6 luglio 1862 sulle Camere di Commercio.

La Commissione parlamentare, con cortese deferenza ha — come dichiara — ritenuto opportuno di chiedere la cooperazione della Unione delle Camere di Commercio, l'ha formalmente invitata a formulare tutti i suggerimenti e le proposte che ritenesse utili.

In relazione a questo invito, la Presidenza dell'Unione ha costituito per l'esame dell'importante argomento una spe-

ciale Commissione composta dei delegati delle Camere di Commercio di Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Sul rapporto di questa Commissione, il Comitato esecutivo dell'Unione ha deliberato fra altro:

a) di confermare il voto espresso dal Consiglio Superiore dell'industria e del Commercio 1900, perchè siano mantenute nella nuova legge le linee generali e fondamentali della legge vigente; e in particolare perchè le rappresentanze commerciali continuino ad aver vita indipendente dalle rappresentanze dell'agricoltura e del lavoro, — perchè le Camere non siano divise in sezioni distinte per l'industria ed il commercio, — perchè non sia istituita alcuna giunta o deputazione, — perchè non siano modificati gli ordinamenti elettorali che corrispondono a quelli propri, nel sistema costituzionale ed amministrativo italiano, ad ogni altro corpo elettivo;

b) di stabilire la denuncia obbligatoria delle Ditte commerciali e industriali, —

Si distribuisce gratis a tutte le Camere di Commercio italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri ecc.